

VISITE AU "PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO"

Les enfants des classes uniques de la communauté de montagne du Grand-Paradis et six enfants d'Introd ont passé une semaine (du 4 au 9 mai) dans le "Parco Nazionale d'Abruzzo" où ils ont rencontré leurs correspondants de Villetta Barrea.

Cette visite a représenté l'une des phases du projet pour célébrer le 70ème anniversaire de la fondation des deux parcs.

Les enfants ont ainsi eu la possibilité d'effectuer un voyage en train de nuit, de visiter les monuments de Rome, de rencontrer les correspondants dans leur école, et de connaître la réalité d'un autre Parc national.

Dans ce cadre ils ont rencontré le directeur du parc, ils ont assisté à des projections de films et de diapositives, ils ont fait des excursions et des visites avec des gardes-parcs, ils ont visité des musées et des expositions.

Les enfants de Villetta Barrea auront aussi la possibilité de passer cinq jours en Vallée d'Aoste en octobre, où ils visiteront le Parc du Grand-Paradis.

Cette expérience nous montre qu'il est possible de réaliser des échanges scolaires même de plusieurs jours: enfants et enseignants sont rentrés enthousiastes de ce séjour, avec une grande envie de transmettre leurs sensations.

Le problème le plus grand dans l'organisation a été le problème financier: il faut avouer que ce voyage a coûté très cher et qu'il n'a pu avoir lieu qu'avec le soutien économique de la Cassa Rurale e Artigiana Grand-Paradis de Saint-Pierre, de la

Communauté de montagne Grand-Paradis et de l'Ente Parco Nazionale Grand Paradiso, mais cela nous montre également qu'en cherchant bien on arrive à trouver les moyens!

Le travail a continué en classe où les enfants ont produit un journal pour raconter cette expérience. Voici quelques-unes de leurs impressions:



S. Demarier

Cerellaz, 26-5-1992.
Questa gita mi è piaciuta perché ho visto degli orsi, dei lupi, delle vacche, dei cervi, dei caprioli, delle istrici dal vivo.
Mi è piaciuta anche perché non ho scritto, come faccio ogni giorno a scuola.
Ho rivisto i monumenti romani e Tivoli.
Ho conosciuto un posto che non avevo mai visto e ho ammirato i paesi e le meravigliose gole del Sagittario.
Ho imparato com'è la vita di molti animali.

LUCA BLANC

Cerellaz, 26 maggio 1992.
Il viaggio in Abruzzo mi è piaciuto.
Mi piacerebbe ritornare in Abruzzo perché ci sono l'orso e il lupo.

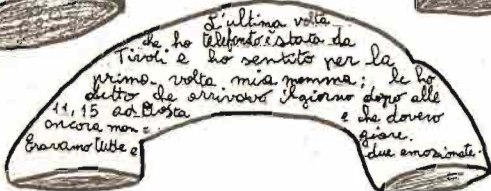
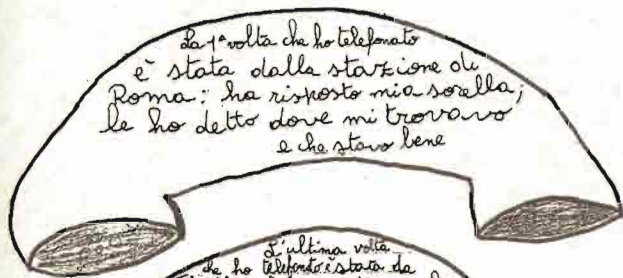
MANUEL JUNOD



S. Demarier

0165

97164



1 CAMERIERI

Il cameriere di Tivoli era molto gentile, perchè quando Andrea ha rotto il piatto non solo non l'ha sgridato, ma non gli ha detto niente.

Se noi non mangiavamo tutto, restava indifferente.

Nell'albergo di Tivoli il cibo era delizioso, solo gli agnolotti erano un po' al dente.

Al ritorno, sempre a Tivoli e sempre nello stesso ristorante, abbiamo mangiato un minestrone squisito.

Il cameriere di Villetta Barrea era molto elegante: aveva una camicia bianca con il papillon nero, una giacca rossa con il bordo nero, dei pantaloni e delle scarpe neri.

Il cameriere si era "innamorato" di Tiziana, Katia, Jenni ed Erika... (che dongiovanni!)

Nel ristorante di Villetta Barrea si mangiava bene, ma il menù era piuttosto ripetitivo.

Per la colazione ci davano il cappuccino. Il latte era molto schiumoso.

La lettura di questo testo vi farà venire sicuramente APPETITO.

(ERIKA-TIZIANA-ANDREA).

IN ABRUZZO

Per me il viaggio in Abruzzo è stato bellissimo, soprattutto per il fatto che non ero mai andata così lontano.

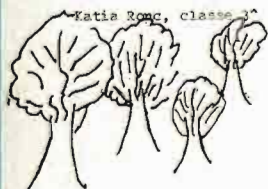
Ho imparato molte cose, ad esempio che il lupo non è cattivo, che l'orso marsicano non attacca mai l'uomo, che i cani pastori abruzzesi non si devono accarezzare perchè hanno nel corpo delle uova che si schiudono solo nel corpo umano e possono provocare la morte.

Abbiamo visto anche che le montagne laggiù sono fatte con della roccia calcarea.

In Abruzzo ci sono molti boschi di faggi ed il faggio dà un frutto che all'orso piace molto, che si chiama faggiola e che io ho mangiato.

Era molto bello il filmato sul Parco d'Abruzzo che abbiamo visto nel centro-visita di Pescasseroli.

Rhêmes-St.-Georges, 15/5/1992



COSA NE PENSA ANDREA ?

La cosa che ha suscitato in me una brutta impressione nel viaggio di andata, è stata l'impatto con le cuccette, perchè erano scomodissime e battevo sempre la testa.

E' stato invece bellissimo osservare dal finestrino del treno la città di notte e il mare.

Di Roma, le cose che ho apprezzato di più sono i monumenti e le case, ma non gli abitanti perchè ho visto tanti tipi strani.

Bellissime anche le fontane di Villa D'Este.

La camera di Villetta Barrea era molto bella; la sola cosa che non mi piaceva di tutto l'appartamento era la doccia, perchè ogni volta che si toccava il vetro della cabina, questo rischiava di cadere.

Mi sono piaciute tutte le escursioni e soprattutto quella al Lago Vivo, perchè il paesaggio era magnifico.

La visita allo zoo è stata bellissima perchè ho potuto vedere i cervi, gli orsi che facevano il bagno, la lince che dormiva e il lupo che passeggiava.

Ho un buon ricordo dell'Abruzzo, ma sono felice di essere ritornato a casa.

(ANDREA).